



Clito Brunori

NOTAIO

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. 14 APRILE 2004, N. 7 E S.M.I. E DELL'ART. 11 DELLA L. 7 AGOSTO 1990, N. 241 E S.M.I. PER L'AMBITO COMUNALE INDIVIDUATO NEL PAE SE00F E DENOMINATO "CONTEA - GUIDETTI"

con la presente scrittura da valere ad ogni effetto di legge

TRA

- **Comune di Rubiera**, con sede in Rubiera (RE) Via Emilia Est n. 5, codice fiscale e partita IVA 00441270352, **rappresentato dal Responsabile del Settore Arch. PONZ DE LEON PISANI Giuseppe**, nato a Firenze il 4 giugno 1974, tale nominato con decreto del Sindaco prot. n. 12583/03-04 dell'1 settembre 2022, domiciliato per la carica presso la casa municipale, **interveniante nel presente atto ai sensi dell'art. 107, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed autorizzato in virtù di deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 14 marzo 2023 e determinazione n. 165 del 28 aprile 2023;**

E

- **"C.E.A.G. CALCESTRUZZI ED AFFINI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA"**, società a responsabilità limitata con sede in Villa Minozzo (RE), Via San Bartolomeo n. 30, capitale sociale di euro 819.780,00 (ottocentodiciannovemilasettecentottanta virgola zero zero), interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia 00129630356, R.E.A. n. RE - 107046, **rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione MARAZZI Sauro**, nato a Castelnuovo nè Monti (RE) il 25 luglio 1959, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui sopra, **al presente atto autorizzato in virtù di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2023**, nel seguito del presente atto indicata come "C.E.A.G. SRL";

PREMESSO CHE:

1. "C.E.A.G. SRL" esercita l'attività di escavazione e lavorazione di materiali inerti, produzione e vendita di calcestruzzi e conglomerati, costruzione di strade ed opere di regimazione idraulica nonché ingegneria naturalistica; in particolare "C.E.A.G. SRL" svolge l'attività di lavorazione e trasformazione primaria delle materie prime (Ghiaia naturale) con utilizzo di impianto fisso di lavorazione materiali lapidei (frantoio);
2. "C.E.A.G. SRL" svolge l'attività di cui sopra, tra l'altro, in Via Secchia n. 36 a Rubiera (RE), su terreni in proprietà individuati catastalmente al Catasto Terreni del suddetto Comune al Foglio 26, Particelle 139 (parte), 188, 191, 200 (parte), 201 (parte), 214 (parte), 215 (parte), 216 (parte), 408,

Registrato a Reggio Emilia

il 5 giugno 2023

al n. 8190

Serie 17

Euro 200,00

601, 622, 627, 628 (parte), 632 (parte), 634, 635 (parte), 638 (parte), 640, 641 e Foglio 28, Particelle 476 (derivata dalla Particella 89), 91 (parte) e 479 (derivata dalla Particella 92);

3. "C.E.A.G. SRL" per lo svolgimento delle suddette attività è titolare di autorizzazione unica ambientale (AUA) n. AA129, rilasciata il 13 dicembre 2014 con prot. n. 19880);

4. "C.E.A.G. SRL" è concessionaria di metri quadrati 72.542 (settantaduemilacinquecentoquarantadue) di terreni demaniali (demanio idrico) di cui metri quadrati 35.350 (trentacinquemilatrecentocinquanta) "Uso area cortiliva, deposito cumuli inerti, piste di manovra, rampa accesso per aree di carico e tramogge frantoio" e metri quadrati 37.192 (trentasettemilacentonovantadue) ad uso vasche di decantazione (concessione autorizzata con determina del 7 luglio 2014 n. 9307 - in rinnovo);

5. "C.E.A.G. SRL" con atto di compravendita a rogito del Notaio Clito Brunori di Rubiera in data 29 dicembre 2022, repertorio n. 3433, raccolta n. 1645, registrato a Reggio Emilia il 20 gennaio 2023 al n. 903 serie 1T, trascritto a Reggio Emilia il 20 gennaio 2023 al n. 913 di registro particolare, ha acquistato dal signor BERVINI Luciano, nato a Rubiera (RE) il 9 aprile 1947, codice fiscale BRV LCN 47D09 H628N, i terreni con sovrastanti fabbricati siti in Rubiera (RE), lungo la Via Secchia, con accesso dal civico n. 34, individuati catastalmente al Catasto Terreni del suddetto Comune al Foglio 26, Particelle 190, 198, 444, 445 (quest'ultima graffiata con la Particella 446);

6. i terreni di cui al punto precedente sono in parte inseriti nel perimetro del polo SE00F del PAE del Comune di Rubiera (RE) approvato il 9 aprile 2019 con delibera del Consiglio Comunale n. 23;

7. le signore BERVINI Lorella, nata a Reggio nell'Emilia il 24 dicembre 1962, codice fiscale BRV LLL 62T64 H223Q e CATTANI Ivonne, nata a Correggio (RE) il 25 settembre 1940, codice fiscale CTT VNN 40P65 D037R sono comproprietarie del terreno sito in Rubiera (RE) individuato catastalmente al Catasto Terreni del suddetto Comune al Foglio 26, Particella 197 inserito all'interno dell'area zonizzata del PAE;

8. "C.E.A.G. SRL" non intende coltivare l'area di proprietà delle signore BERVINI Lorella e CATTANI Ivonne;

9. il Comune di Rubiera è proprietario dei terreni siti in Rubiera (RE) individuati catastalmente al Catasto Terreni del suddetto Comune al Foglio 26, Particelle 134, 631, 633, 637 e 639;

10. parte delle aree di lavorazione del frantoio saranno interessate dalla nuova viabilità "tangenziale di Rubiera" su di una superficie in parte di proprietà ed in parte significativa in concessione demaniale;

11. l'art. 5 comma 4 e Appendice 3 della N.T.A. del P.A.E. vigente prevedono, per l'area in esame, la stesura di atto di accordo tra il Comune ed i soggetti privati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 7/2004;

CONSIDERATO CHE:

1. Nel 2018 "C.E.A.G. SRL" ha presentato al Comune di Rubiera un "Atto unilaterale d'obbligo" corredato da un "progetto di fattibilità" e parere preliminare della Provincia di Reggio Emilia n. prot. 16716/103/2018 rilasciato alla ditta "C.E.A.G. SRL" il 17 luglio 2018, relativamente ad una nuova viabilità interna all'ambito per la creazione di un accesso dedicato sulla SP51;

2. la proposta di Accordo ai sensi dell'articolo 11 della L. 7 agosto 1990 n. 241, assunta agli atti con protocollo n. 10528 del 10 agosto 2020 e successivamente riveduta e corretta fino alla versione assunta agli atti con prot. n. 13422 del 23 settembre 2022, sancisce un impegno reciproco a mettere in atto ogni e qualsivoglia azione rivolta all'ottenimento dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva dell'ambito comunale SE00F;

3. il progetto redatto dallo studio "GEODE S.C.R.L." e dall'Ing. MARTINELLI Franco su incarico di "C.E.A.G. SRL" (ultima versione assunta agli atti con prot. n. 13422 del 23 settembre 2022) **è costituito dagli elaborati di cui all'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "A";**

Tutto ciò premesso e considerato

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1. PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

"C.E.A.G. SRL", che interviene nel presente atto in qualità di soggetto privato attuario interessato all'accordo sopra citato, conferma la propria disponibilità alla prosecuzione dell'attività finalizzata alla stipula dell'atto di accordo propedeutico e necessario per l'ottenimento degli atti autorizzativi rivolti all'esercizio dell'attività estrattiva della cava Contea - Guidetti (ambito comunale SE00F) nonché ad eseguire gli interventi di miglioramento ambientale e di riduzione degli impatti dell'impianto di lavorazione (nuova viabilità di accesso all'impianto, costruzione di nuovi parcheggi, realizzazione di aree verdi, costruzione di presidi ambientali quali i piezometri, barriere, ecc.).

ART. 2. OGGETTO

1. Il presente accordo ha come oggetto la regolamentazione delle seguenti attività da eseguire nello stabilimento CEAG di Rubiera (RE), Via Secchia n. 36:

- Realizzazione delle opere compensative descritte nel successivo ART. 8, tra cui una nuova strada di accesso all'impianto dalla SP 51, che sarà costruita in parte su terreni di proprietà "C.E.A.G. SRL" ed in parte su terreni di proprietà del Comune;

- Autorizzazione dell'attività estrattiva nel sito individuato nel PAE del Comune di Rubiera come SE00F "Contea Guidetti". L'area di proprietà di "C.E.A.G. SRL" ha una potenzialità estrattiva reale maggiore rispetto ai volumi indicati nel PAE, le parti prendono pertanto atto che "C.E.A.G. SRL" potrà presentare una successiva richiesta di variante al PAE rivolta al completo sfruttamento del giacimento stimato in circa 135.000 (centotrentacinquemila) metri cubi;

- Miglioramento ambientale con riduzione degli impatti dell'impianto di lavorazione inerti, costruzione parcheggi e aree verdi.

2. L'area destinata a lavorazione e trasformazione delle materie prime è ricompresa nell'ambito Comunale SE00F "Contea-Guidetti".

3. I terreni sui quali si svolge l'attività di lavorazione e trasformazione delle materie prime risultano catastalmente individuati al Catasto Terreni del Comune di Rubiera al Foglio 26, Particelle 139 (parte), 188, 191, 200 (parte), 201 (parte), 214 (parte), 215 (parte), 216 (parte), 408, 601, 622 (parte), 627, 628 (parte), 632 (parte), 634 (parte), 635 (parte), 638 (parte), 640, 641 e Foglio 28, Particelle 476 (derivata dalla Particella 89), 91 (parte) e 479 (derivata dalla Particella 92).

4. L'area destinata ad attività estrattiva è ricompresa nell'ambito Comunale SE00F "Contea-Guidetti" e individuata catastalmente al Catasto Terreni del Comune di Rubiera al Foglio 26, Particelle 190, 198, 444, 201 e 622; la Particella 197, di altrui proprietà, non è interessata dall'attività estrattiva;

5. La superficie complessiva di scavo indicata nel PAE è pari a 13.886 (tredicimilaottocentottantasei) metri quadrati, di cui 956 (novecentocinquantasei) metri quadrati in deroga alle distanze e i diritti di terzi di rispetto ai sensi dell'art. 104 D.P.R. n. 128/1959 e/o in avvicinamento ad altrui proprietà.

6. Ai fini della coltivazione verranno richieste le seguenti deroghe alle distanze di rispetto:

- Deroga alla distanza di 20 (venti) metri dai tralicci

che sostengono gli elettrodotti di MT (Enel);

- Deroga alla distanza di 50 (cinquanta) metri dal metanodotto di proprietà SNAM;

- Rete gas IREN;

- Edificio privato particella 195 ed altre proprietà private confinanti, ove ve ne fosse la necessità.

Inoltre verrà chiesta deroga amministrativa alla distanza dei 200 (duecento) metri del limite urbanizzato.

7. Il materiale estratto nell'area di cava oggetto del presente accordo è costituito da ghiaie alluvionali.

8. Nel Polo in esame a seguito indagini geologiche e di caratterizzazione dei materiali si prevede nel rispetto dei limiti attuali di PAE l'escavazione di un volume utile e commercializzabile massimo di 100.000 (centomila) metri cubi, dunque inferiore ai 113.000 (centotredicimila) metri cubi di previsione del PAE. L'individuazione delle tempistiche e modalità di attuazione sono trattati negli elaborati di progetto presentati.

9. **I terreni ove sarà realizzata la nuova viabilità di accesso al frantoio sono individuati catastalmente dalle seguenti Particelle: 188, 627, 139, 634, 633 e 640 del Foglio 26, di proprietà "C.E.A.G. SRL", e 637 e 639 del Foglio 26, di proprietà del Comune di Rubiera.** Il tracciato di nuova viabilità di accesso all'impianto e le relative opere di urbanizzazione sono previsti nel PAE all'interno dell'ambito Comunale SE00F "Contea-Guidetti".

ART. 3. MODALITÀ ATTUATIVE

1. Il presente accordo per le attività estrattive è propedeutico alle procedure previste dalla L.R. n. 4/2018 e smi e dalla L.R. n. 17/1991 e smi, in conformità alle norme del PAE approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 9 aprile 2019, ed in conformità agli indirizzi tecnici approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 21 agosto 2019.

2. A seguito della sottoscrizione del presente accordo le attività estrattive dovranno essere autorizzate con le procedure previste dalla L.R. n. 4/2018 e dalla L.R. n. 17/1991.

3. Prima del rilascio dell'autorizzazione dovrà essere sottoscritta apposita convenzione.

4. L'impianto esistente nell'ambito SE00F dovrà rispettare le norme di cui agli artt. 7, 27, 28 e 29 delle NTA del PAE nonché dare disponibilità prioritaria alla lavorazione delle ghiaie dell'ambito stesso con collegamento cava-frantoio interno all'ambito, che non coinvolga la pubblica viabilità.

5. Il presente accordo per le opere relative alla viabilità pubblica e privata e le opere ad esse connesse è propedeutico alle autorizzazioni di legge.

ART. 4. MORFOLOGIA E DESTINAZIONE D'USO FINALE

Per l'area estrattiva si prevede:

- a) recupero morfologico a quote variabili, in conformità alle previsioni del PAE e del progetto di sistemazione finale;
- b) l'area destinata all'attività estrattiva oggetto del presente accordo presenta un recupero con destinazione naturalistica (recupero a bosco). Si anticipa, a titolo informativo, che "C.E.A.G. SRL" intende presentare una proposta di variante per ampliare la cava e modificarne la destinazione d'uso finale (da naturalistica a zona per lavorazione inerti in ampliamento dell'attuale impianto, per compensare la porzione di "frantoio" interessata dal progetto della tangenziale di Rubiera); tale proposta non è oggetto del presente accordo e sarà valutata al momento della presentazione;
- c) ottenute le autorizzazioni degli scavi in deroga ed in avvicinamento ad altrui proprietà si propone per dette aree il recupero a piano campagna.

ART. 5. QUANTITÀ ASSEGNATE E TEMPI DI ULTIMAZIONE DELL'INTERVENTO

1. La potenzialità estrattiva attualmente assegnata ai terreni sopra citati inseriti nel PAE per l'ambito comunale SE00F denominato "Contea-Guidetti" risulta pari a 113.000 (centotredicimila) metri cubi.
2. In relazione alle attuali indicazioni volumetriche contenute nel PAE ed in base alle risultanze delle indagini geologiche effettuate, "C.E.A.G. SRL" in accordo con il Comune di Rubiera, propone un intervento con volume fino ad un massimo pari a 100.000 (centomila) metri cubi di ghiaie alluvionali; si anticipa, a titolo informativo, che "C.E.A.G. SRL" intende presentare una proposta di variante per ampliamento della cava, che consenta il pieno sfruttamento del giacimento in proprietà "C.E.A.G. SRL" fino ad un volume ipotizzabile di circa 135.000 (centotrentacinquemila) metri cubi; tale proposta non è oggetto del presente accordo e sarà valutata al momento della presentazione.
3. Il volume estraibile massimo proposto si intende al netto del cappellaccio, dello scarto e dei volumi sottesi alle aree di rispetto non derogabili.
4. Le ghiaie autorizzabili nell'ambito in oggetto non potranno essere trasportate all'esterno dell'ambito stesso nello stato litologico-granulometrico naturale di cava.
5. Le operazioni di coltivazione del materiale avranno

la durata di due annualità e verranno avviate a seguito del rilascio dell'autorizzazione estrattiva.

6. Le operazioni di recupero morfologico ed ambientale verranno avviate già al termine della prima annualità ed avranno una durata complessiva di cinque anni (pari alla durata complessiva del Piano di Coltivazione e Sistemazione).

7. Il presente accordo è disciplinato dall'art. 24 della L.R. n. 7/2004 e dall'art. 11 della L. n. 241/1990 ed avrà piena efficacia dalla data della sua sottoscrizione e fino ad avvenuto completo adempimento degli obblighi assunti.

8. Resta comunque ferma la necessità di esperire con esito positivo le procedure previste dalle LL.RR. n. 4/2018 e n. 17/1991.

ART. 6. CRITERI DI COLTIVAZIONE

1. In rispetto di quanto indicato nella scheda progetto di cui all'Appendice 3 delle NTA del PAE vigente, la profondità massima di scavo ammessa e di progetto è di 8 (otto) metri dal p.c..

2. Le pendenze di scavo saranno conformi all'art. 23 delle NTA del PAE vigente;

3. Il suolo ed i terreni sterili posti a copertura delle ghiaie naturali del giacimento (cappellaccio) saranno riutilizzati nelle fasi recupero morfologico del sito, il terreno vegetale sarà accantonato separatamente rispetto ad altri materiali.

4. Le fasi di coltivazione saranno coordinate con quelle di recupero al fine di minimizzare i tempi intercorrenti fra l'inizio dei lavori estrattivi e la fine dei ripristini.

5. Per soddisfare le esigenze di recupero morfologico saranno utilizzati materiali extra cava provenienti o dal frantoio (limi di lavaggio) o terre e rocce da scavo conformi alla colonna A della Tabella 1 dell'allegato 5 della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e smi.

6. Il progetto di coltivazione e sistemazione sarà dotato di Piano di Gestione dei Rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 117/2008 e smi.

7. Le fasi estrattive della cava "Contea-Guidetti" prevedono due anni di coltivazione e sistemazione e tre ulteriori annualità di sistemazione, per un totale di cinque anni di attività a partire dal rilascio dell'autorizzazione estrattiva.

ART. 7. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

1. E' predisposto un piano di monitoraggio suddiviso per la zona di frantoio e per la zona di cava per le seguenti matrici ambientali:

- Acque sotterranee;

- Acque superficiali;
- Emissioni in atmosfera (polveri);
- Inquinamento acustico.

2. E' stato condotto uno studio idraulico in riferimento alla delibera di Giunta Regionale n. 1300/2016.

ART. 8. OPERE COMPENSATIVE

1. Per opere compensative s'intendono tutte quelle opere tese a compensare gli impatti territoriali, ambientali e sociali, anche in contesti territoriali non strettamente collegati alla localizzazione delle attività estrattive.

2. Le opere compensative del presente accordo consistono in:

- Nuova strada di accesso al frantoio (come risulta dall'atto unilaterale d'obbligo presentato da "C.E.A.G. SRL" nel 2018 con annesso parere preliminare della Provincia di Reggio Emilia prot. 16716/103/2018 del 17 luglio 2018) e delle relative opere di mitigazione dell'impatto verso la zona residenziale, come da progetto allegato; il tratto di strada su proprietà comunale resterà di proprietà comunale, ma sarà utilizzato esclusivamente da "C.E.A.G. SRL", che si impegna a realizzare una barriera di accesso video-sorvegliata e a farsi carico della manutenzione.

L'attuale accesso da via Secchia sarà chiuso al transito dei mezzi di lavorazione con nuova recinzione e sbarra sul confine di proprietà ove permarrà comunque una uscita di emergenza. Tutte le ditte coinvolte nello stabilimento dovranno utilizzare, per le attività di lavorazione previste, esclusivamente la nuova viabilità d'accesso. "C.E.A.G. SRL" s'impegna inoltre ad eseguire i necessari interventi di manutenzione e di ripristino del verde per un periodo di almeno tre anni dal momento della messa a dimora;

- Pista ciclabile attorno alla rotatoria tra SP 51 e via per Salvaterra, come da progetto allegato;

3. I progetti definitivi delle opere compensative sopraelencate, completi di tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle autorizzazioni (autorizzazione paesaggistica, parere di compatibilità idraulica, parere ufficio viabilità, parere SNAM, parere Consorzio di bonifica, ecc.) saranno presentati da "C.E.A.G. SRL" al Comune entro sei mesi dalla firma del presente atto; il Comune, acquisisce i pareri necessari alla realizzazione dei progetti tramite conferenza di servizi e rilascia il provvedimento autorizzativo;

4. Le opere compensative saranno completate e collaudate a cura di "C.E.A.G. SRL" entro un anno dal

rilascio del suddetto provvedimento autorizzativo.

ART. 9. GARANZIE

1. Al momento della sottoscrizione della specifica convenzione per l'attività estrattiva dovranno essere prestate idonee garanzie a mezzo fideiussione bancaria/polizza fideiussoria.

2. L'importo della garanzia prestata deve essere quantificato in modo tale da garantire la disponibilità di somme per gli interventi d'ufficio volti ad assicurare la corretta esecuzione delle opere compensative di cui sopra.

3. Il valore della fideiussione deve essere aggiornato annualmente applicando il 100% (cento per cento) dell'incremento del costo delle costruzioni definito dalla Camera di Commercio.

4. Nel caso di escussione totale o parziale della fideiussione la medesima deve essere reintegrata.

ART. 10. REVOCA, DECADENZA E SOSPENSIONE

1. L'Amministrazione Comunale procederà alla sospensione/decadenza del presente accordo, della convenzione e relativa autorizzazione nei casi in cui si accerti l'inadempimento degli impegni assunti nell'accordo stesso.

2. L'Amministrazione Comunale procederà a sospendere e revocare le autorizzazioni di cui all'art. 11 della L.R. n. 17/1991, qualora l'inadempimento attenga al progetto di sistemazione finale, alle opere compensative, agli obblighi di monitoraggio ambientale e in tutti gli altri casi che possano comportare un pericolo all'incolumità e alla salute pubblica (art. 18 L.R. n. 17/1991).

ART. 11. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in merito alla interpretazione ed esecuzione del presente contratto il Foro esclusivamente competente sarà quello di Reggio Emilia.

ART. 12. REGISTRAZIONE E SPESE

Tutte le spese relative al presente accordo sono a carico della ditta "C.E.A.G. SRL", che chiede sin d'ora tutte le agevolazioni fiscali previste in materia.

A tal fine e per quanto occorre possa le parti contraenti, come sopra rappresentate, chiedono l'applicazione delle agevolazioni fiscali di cui all'art. 32 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, come previsto dall'art. 20, comma 2 della L. 28 gennaio 1977, n. 10, modificato dall'art. 1, comma 88 della L. 27 dicembre 2017, n. 205 - in quanto trattasi di accordo tra privati ed enti pubblici preordinato alla trasformazione del territorio - come anche precedentemente confermato dall'art. 20, comma 4-ter

del D.L. n. 133/2014.

ART. 13. RICHIAMI NORMATIVI

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, trovano applicazione le disposizioni contenute nei commi 2 ss. dell'art. 11 della L. n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni nonché, in quanto compatibili, i principi del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

ART. 14. ELENCO ELABORATI

Costituiscono parte integrante del presente accordo e sono ad esso allegati, i seguenti elaborati progettuali:

Allegato B - Elaborati progettuali;

Allegato C - Visure Catastali.

F.to: Giuseppe PONZ DE LEON PISANI - Sauro MARAZZI

Repertorio n. 3629

Raccolta n. 1708

AUTENTICA DI FIRMA

Io sottoscritto dott. Clito BRUNORI, Notaio in Rubiera, con studio in via Emilia Ovest n. 2, iscritto al Collegio del Distretto Notarile di Reggio nell'Emilia, attesto che:

- **Comune di Rubiera**, con sede in Rubiera (RE) Via Emilia Est n. 5, codice fiscale e partita IVA 00441270352, **rappresentato dal Responsabile del Settore Arch. PONZ DE LEON PISANI Giuseppe**, nato a Firenze il 4 giugno 1974, tale nominato con decreto del Sindaco prot. n. 12583/03-04 dell'1 settembre 2022, domiciliato per la carica presso la casa municipale, **interveniante nel presente atto ai sensi dell'art. 107, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed autorizzato in virtù di deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 14 marzo 2023 e determinazione n. 165 del 28 aprile 2023;**

E

- **"C.E.A.G. CALCESTRUZZI ED AFFINI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA"**, società a responsabilità limitata con sede in Villa Minozzo (RE), Via San Bartolomeo n. 30, capitale sociale di euro 819.780,00 (ottocentodiciannovemilasettecentottanta virgola zero zero), interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia 00129630356, R.E.A. n. RE - 107046, **rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione MARAZZI Sauro**, nato a Castelnovo nè Monti (RE) il 25 luglio 1959, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui sopra, **al presente atto autorizzato in virtù di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2023**, nel seguito del presente atto indicata come "C.E.A.G. SRL"; cittadini italiani, della identità personale dei quali io Notaio sono certo, hanno apposto la propria firma in

marginè ed in calce al presente atto, nonché su quanto allegato, in mia presenza previa lettura datane da me Notaio ai medesimi.

In Rubiera, Via Emilia Ovest n. 2, il venticinque maggio duemilaventitré, alle ore dieci e trenta minuti.

F.to: Clito Brunori, Notaio (L.S.)